



Progetto di ricerca su Queneau

Studio delle opere letterarie (narrativa, poesia e saggistica), parallelamente allo studio del suo apporto al cinema (*Le Lendemain*, 1950, di cui Queneau è attore e regista), al mondo musicale (*Si tu t'imagines* di Kosma, la canzone più popolare dell'anno 1949-1950, di cui scrive le parole), alla cultura del tempo (in quanto fondatore e direttore dell'*Encyclopédie de la Pléiade*).

Dal suo romanzo *Zazie dans le métro* è stata tratta una pièce teatrale diretta da Olivier Hussenot e un film di Louis Malle.

Studio della sua trascrizione delle lezioni di A. Kojève sulla *Fenomenologia dello spirito* di Hegel alla Sorbonne, dal 1933 al 1939.

Studio delle traduzioni che in italiano sono state fatte della sua opera (ed eventualmente delle sue traduzioni dall'inglese: *Vingt ans de jeunesse*, di Maurice O'Sullivan, nel 1936; *Peter Ibbetson* di George du Maurier, nel 1946, da cui Hataway ha tratto un film visto da Queneau nel 1935).

Obiettivi

a) contribuire alla valutazione-rivalutazione di un autore contemporaneo di grande fama e su cui esiste una bibliografia sterminata, ma di cui non è ancora riconosciuto il valore eccezionale, dal momento che la sua opera tende a essere ricondotta e spesso ridotta a un esercizio ludico e a una parodia di generi, stili e linguaggi. Riconoscimento che probabilmente esige una visione complessiva e incrociata dei multipli aspetti delle sue attività, dalla filosofia al cinema.

b) affrontare i nodi del rapporto fondante con il linguaggio, attraverso le sue riflessioni, le sue stesse traduzioni dall'inglese, e analizzare i problemi che pongono i tentativi di tradurre le sue opere. Nelle traduzioni in italiano si sono esercitati scrittori di spicco quali Umberto Eco, Italo Calvino, Maria Sebregondi.